

N°1/2021
GENNAIO

L'apis



- 2** **Editoriale** | *Francesco Panella*
- 6** **Documento**
Ong e BeeLife insieme per trasparenza sulla Pac
- 10** **Sanità apistica**
Varroa d'autunno | *Giovanni Guido*
- 14** **Selezione e riproduzione**
Gocce di luce... che trasportano parole d'amore... | *Giacomo Acerbi*
- 20** **Agricoltura e api**
I nemici che non ti aspetti | *Luca Bosco*
- 24** **Apicoltura in Andalusia**
Il Cari belga ha promosso un Focus su: apicoltura e cambiamenti climatici | *Noa Simon*
- 30** **Pesticidi e api**
Lotta alle zanzare... nel rispetto delle api | *Sara Oldani*
- 34** **Progetti associativi**
È nata BEE-RAP! | *Luca Allais*
- 40** **Apiterapia**
L'Apiario del Benessere® per corpo, mente e didattica | *di Francesco Collura, Aristide Colonna e Beti Piotto - Associazione Italiana Apiterapia*
- 44** **Novità dalla ricerca**
L'ape e l'architettura | *Daniele Besomi*
- 50** **Recensione**
L'apicoltore di Aleppo | *di Eleonora Bassi e Maria Mastroserio*
- 52** **La posta dei lettori** | *Samuele Colotta*
- 55** **Notizie in breve** | *a cura di Chiara Concari*



Lapis_gram

seguici su facebook e instagram

Amministrazione e Redazione

Corso Crimea 69, 15121 Alessandria
Tel. e fax 0131 250368
www.lapisonline.it

Proprietà

Aspromiele, Via Drovetti 5, Torino

Direttore Responsabile

Francesco Panella

Vicedirettore

Andrea Raffinetti

Redazione

Eleonora Bassi, Luca Bosco, Chiara Concari,
Sara Oldani, Francesco Panella,
Andrea Raffinetti

Hanno collaborato

Giacomo Acerbi, Luca Allais, Christian Baron, Eleonora Bechis, Daniele Besomi, Francesco Collura, Aristide Colonna, Samuele Colotta, Ángel Díaz, Giovanni Guido, Maria Mastroserio, Margherita Olocco, Beti Piotto, Noa Simon e Federico Valobra

Progetto Grafico | Graziana Garbeni

Stampa | Tipografia Canepa,
Via Perfumo 40/a, Spinetta M.go (AL)

Amministrazione

Elisabetta Fasano ed Eleonora Zaio

Vuoi fare delle osservazioni, delle critiche, delle proposte?

scrivi a redazione@lapisonline.it

Vuoi segnalare problemi di spedizione, vuoi informazioni sull'abbonamento?

scrivi a info@lapisonline.it

Vuoi uno spazio pubblicitario su L'apis?

scrivi a pubblicita@lapisonline.it

Questo numero è stato chiuso in redazione il 14 Dicembre 2020



In copertina

Foto di Riccardo Locci
Su Meli Sardegna

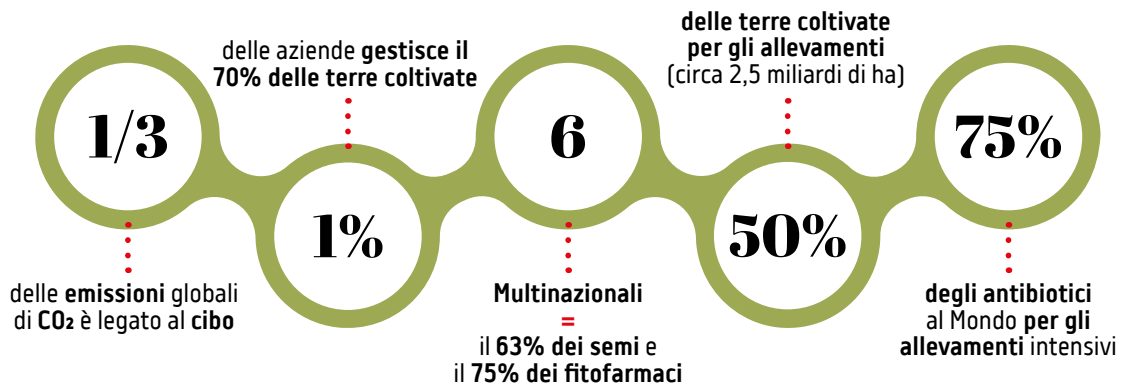
Ringraziamo Riccardo per averci inviato la foto scelta per la copertina e le centinaia di persone che, come lui, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa su Facebook e Instagram. Alcune di queste foto le vedrete come prossime copertine di L'apis.



*Parlano da sole!
Questa volta lascio che parlino... loro, le cifre...*

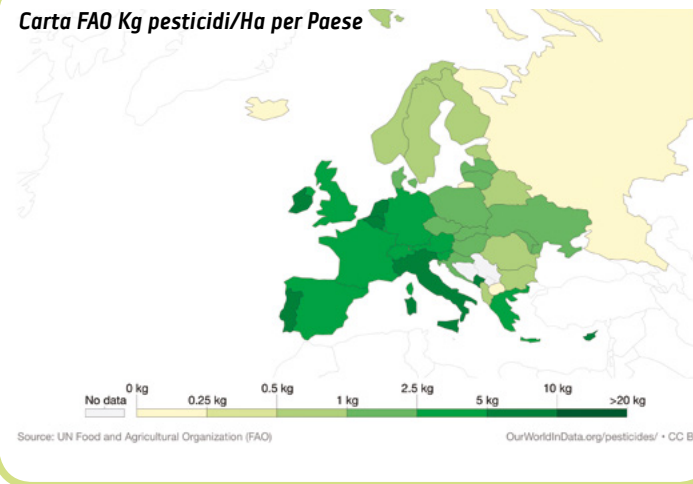
Agricoltura oggi nel Mondo

Dal dopoguerra ("Rivoluzione Verde"), grandi incrementi produttivi ma... dal 2000 in poi Stop a crescita capacità produttive (+ 0,1%/anno!!!)



SEMPRE + FERTILIZZANTI = + NITRATI + PROTOSSIDO DI AZOTO = + GAS SERRA = - OZONO

Carta FAO Kg pesticidi/Ha per Paese



Dal 1990 al 2015 pesticidi nel Mondo

+73%

FAO
circa mezzo kg di pesticidi a testa, per ogni uomo, donna o bambino al Mondo

Pac - Europa

Il più grande programma di sussidi diretti al Mondo

1/3 del bilancio Ue, circa **390 miliardi +** i fondi dei Paesi Ue, per i prossimi **7 anni**

L'**80%** dei sussidi al **20%** delle aziende agricole

Il **50%** della terra coltivata Ue in mano al **3%** delle aziende, quelle agro-industriali

Il **30%** delle risorse Pac all'**1%** delle aziende agricole

70% i sussidi per ettaro e non per risultati



2/3 dei fondi non "vincolati" per risultati di sostenibilità

Circa 20% dei fondi Ue ad allevamenti intensivi e mangimistica

In soli 10 anni, dal 2003 al 2013... perso un quarto dei contadini

L'Ue produce ed esporta, migliaia di tonnellate di pesticidi illegali nella Ue, perché: tossici, interferenti endocrini, cancerogeni ecc...

Pac - Italia a oggi

Paese Ue con più alto valore aggiunto agricolo (30 miliardi di €), Francia (25,55) e Spagna (25,50)

Investimento annuo per pesticidi e fertilizzanti, milioni di € **nel 2006 : 1.693, nel 2016 : 2.532**

In 8 anni (2005/2013) **Superficie Agricola Utilizzata = - 4,8%**

In 8 anni (2005/2013) **Aziende Agricole Perse = - 41%**

Carbonio organico, in Pianura Padana e Meridione, le terre migliori, circa 1% (Suolo fertile = + del 3%)

Al bio circa il 15% della superficie agricola; dai fondi Ue + nazionali = **meno del 3%** delle risorse

Pac - Italia

Non solo 130.000 tonnellate di pesticidi "legali"...

+ antibiotici negli allevamenti, Pianura Padana, nella Ue area con maggiore uso, oltre **1.000 tonnellate/anno**

+ 10.000 tonnellate di pesticidi, da traffico criminale/mafia, rende più della droga

Ma... perseguiti con risibili penalità

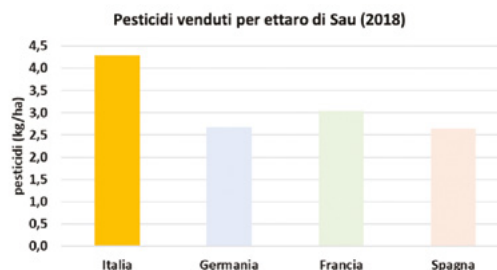
Varie procedure d'infrazione comunitarie, per eccesso nitrati in Pianura Padana, ecc..

Italia primo Paese Ue nell'export di pesticidi illegali, circa 9.500 tonnellate/anno

Pac - Italia Pesticidi: "Prima gli Italiani!"

L'Italia è il **6° "consumatore" di pesticidi al Mondo** Il doppio della media mondiale **pro/capite = + di 1 Kg**

Dal 50 al 60% in più degli altri Paesi Ue



Pac - Italia anno 2016

41,5 Mld € Ue
+
cofinanziamento nazionale di 20 Mld di €

Una sola priorità assoluta: quella produttiva, a prescindere da ricadute e impatti su salute di uomo, di ambiente e biodiversità

Obiettivi ambiziosi, ma... sempre e solo... enunciati, con **fallimentari risultati**: occupazionali, sociali, salute umana ed evidente insostenibilità climatico/ambientale

Senza **mai verifiche** dei progressi rispetto agli **obiettivi**

Senza **norme vincolanti**, tantomeno... **controlli...** e con... **penalizzazioni irrisorie!**

Autorizzazione pesticidi con procedure non trasparenti, con **evidenti conflitti di interesse e "trucchi"** e per... scaricare solo sull'utilizzatore, responsabilità e... contestazioni

Affinché **nessuno possa mai essere chiamato a rispondere** dei danni, sia di trattamenti autorizzati sia illegali



Pac, Ue e Italia, risultati

**Cambio climatico...
Inaccettabili impatti su salute di
uomo e ambiente
Declino di impollinatori e vita nei campi
Perdita di:
Fertilità, Biodiversità... Futuro...**



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Pac - Italia

**In Italia 130.000
(+ 10.000 illegali)
tonnellate/anno di pesticidi**

Acque contaminate

Acque superficiali Italia:

2016 = 67% · 2018 = 77%

N° molecole trovate:

2008: 118

2013: 166

2014: 175

2016: 244

Cocktail per campione, n° molecole:

2014: fino a 31

2016: fino a 48

**2020, la commissione Ue avanza l'ambizioso piano, nel
Green Deal, la Farm To Fork, per netto... cambio di marcia**

2030 obiettivi per una produzione alimentare sostenibile

PESTICIDI



Ridurre l'uso e i rischi complessivi da pesticidi chimici e pericolosi

PERDITA DI NUTRIENTI



Ridurre perdita nutrienti del 50% mantenendo la fertilità del suolo, con riduzione 20% fertilizzanti

ANTIMICROBICI



Ridurre le vendite di antibiotici per allevamenti animali e acquacoltura

AGRICOLTURA BIO



Aumentare la percentuale di terra coltivata in bio nell'Ue

#EUFarm2Fork

#EUGreenDeal



Documento



Spettabili:

Norbert Lins, Chair of the Committee of Agriculture and Rural Development of the European Parliament
Pascal Canfin, Chair of the Committee of Environment of the European Parliament
Julia Klöckner, Minister of Agriculture of the Federal Republic of Germany
Maria do Céu Antunes, Minister of Agriculture of the Republic of Portugal
Frans Timmermans, Executive Vice-President of the European Commission
Janusz Wojciechowski, EU Commissioner for Agriculture and Rural Development
e per conoscenza
Peter Jahr, Ulrike Müller, Eric Andrieu, Christophe Hansen, Rapporteurs for the CAP

Brussels, 30 November 2020

Oggetto: trasparenza del processo di trilogia sulla Pac

Spettabili Membri del Parlamento Europeo,
Spettabili Ministri,
Spettabile Vice-presidente esecutivo della Commissione Europea,
Spettabile Commissario

Quali Ong

Vi scriviamo per richiedere che il processo **trilogia** sulla Pac sia reso pubblico e il più possibile trasparente. La Pac è di cruciale importanza per il successo del Green Deal Europeo, che implica le strategie Farm to Fork e Biodiversità. L'importo, fino al 2027, di 387 miliardi di euro dai contribuenti Ue, la impone quale primaria criticità di interesse pubblico, affinché sia affrontata con prioritaria e massima trasparenza dei processi decisionali, come da norma, in tutti i suoi passaggi.

La procedura dei triloghi è parte costitutiva del processo decisionale dell'Ue ed è utilizzata nel 70-80% delle decisioni legislative comunitarie. Tuttavia, con questa procedura, in confronto agli altri processi decisionali delle istituzioni comunitarie, diminuisce significativamente il grado di trasparenza, in particolare nell'attività del Parlamento Europeo. La mancanza di trasparenza nei negoziati di trilogia è stata più volte oggetto di contestazioni, e in particolare di accertamenti d'indagine da parte del Mediatore Ue, come pure di sentenze della Corte di Giustizia Europea.

Nel 2016 il Mediatore Ue - Ombudsman - ha prescritto a Parlamento europeo, Commissione Europea e

Consiglio un netto miglioramento sulla trasparenza dei negoziati di trilatero e di rendere pubblici i documenti chiave, come ordini del giorno e verbali dei meeting.

Nonostante le promesse dei legislatori, di migliorare l'accessibilità ai documenti e al processo decisionale, non vi è oggi alcuna trasparenza pubblica dei passaggi di trilatero sulla Pac, né accessibilità al documento definito "a 4 colonne", come alle informazioni sui negoziati in corso sui tre regolamenti della Pac.

Invece è diritto dei cittadini europei, poter partecipare ai processi di elaborazione delle politiche della Ue, come sancito dall'articolo 10 (par. 3) del Trattato dell'Unione Europea, che stabilisce che le decisioni devono essere assunte in modo più trasparente e più comprensibile possibile per i cittadini.

La trasparenza nei procedimenti di trilatero è requisito cruciale per consentire ai cittadini di esercitare i loro diritti democratici, come stabilito dal Tribunale nella sentenza T-540/15 De Capitani contro il Parlamento: *"Affinché i cittadini siano, come devono essere, in grado di esercitare i loro diritti democratici, bisogna siano in grado di seguire in dettaglio il processo decisionale in atto fra le istituzioni che contribuiscono alle procedure legislative, come di avere accesso a tutte le informazioni pertinenti"*.

Per il successo dell'Europa nell'affrontare le molteplici sfide d'interesse pubblico, dalla crisi climatica e di biodiversità, alle preoccupazioni per la salute pubblica e per il benessere degli animali, la Pac è di fondamentale importanza.

È quindi essenziale che i cittadini europei siano in grado di partecipare e di contribuire ai processi decisionali, comprese le riunioni, tra le istituzioni implicate, nel trilatero in corso sui tre regolamenti della Pac. Questo è il motivo per cui insistiamo affinché rendiate pubblico, sistematicamente e in modo tempestivo, il calendario e gli ordini del giorno dei prossimi meeting e, dopo ogni meeting politico di trilatero, i verbali del meeting e l'ultima versione dei documenti a 4 colonne.

In attesa di vostra tempestiva risposta, restiamo a disposizione per qualsiasi utile approfondimento.

In fede,

Katarina Jurikova, Coordinator, Agro ekoforum

Francesco Panella, President, BeeLife

Ariel Brunner, Acting Director, BirdLife Europe&Central Asia

Anais Berthier, Head of EU Affairs, ClientEarth

Olga Kikou, Head of EU office, Compassion in World Farming

Martin Pigeon, Researcher and campaigner, Corporate Europe Observatory

Stefania Petrosillo, Policy Officer, EUROPARC Federation

Jeremy Wates, Secretary General, European Environmental Bureau

Nikolai Pushkarev, Policy Coordinator on Food Systems, European Public Health Alliance (EPHA)

Tilmann Disselhoff, President, Eurosite

Pierre Sultana, Director European Policy Office, FOUR PAWS

Jagoda Munić, Director, Friends of the Earth Europe

Jorgo Riss, Director, Greenpeace European Unit

Eduardo Cuoco, Director, IFOAM Organics Europe

Shefali Sharma, Director European Office, Institute for Agricultural and Trade Policy

Agnieszka Makowska, Coalition Coordinator, Living Earth Coalition, Poland

Mathieu Wittmann, Coordinator, Meng Landwirtschaft

Saskia Richartz, Head of Campaign, Meine Landwirtschaft | Wir haben es satt!

François Veillerette, President, PAN Europe

Fernando Vinegla, Coordinator, Por Otra PAC

Marta Messa, Director, Slow Food Europe

Joost de Jong, Transitiecoalitie Voedsel

Nicholas Aiossa, Deputy Director, Transparency International EU

Yurena Lorenzo, Head of Office & Programme Manager, Wetlands International Europe

Ester Asin, Director, WWF - European Policy Office

Un nuovo libro di genetica apistica

NOVITÀ

Genetica, Selezione e Conservazione della Biodiversità nelle Api

Giulio Pagnacco
Giulietta Minozzi
Elio Bonfanti



Si tratta di un manuale di genetica apistica, così approfondito da essere unico.

È rivolto agli apicoltori più esigenti, ai riproduttori e ai selezionatori, ai tecnici apistici, al mondo accademico e della ricerca.

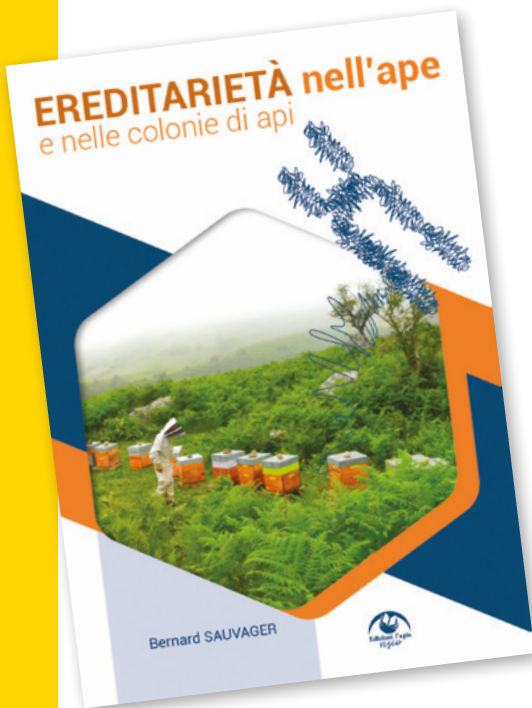
108 pagine di ragionamenti sulla genetica delle api, una genetica complessa dove molti fattori intervengono.

Genetica, Selezione e Conservazione della Biodiversità nelle Api di Giulio Pagnacco, Giulietta Minozzi, Elio Bonfanti

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2020, 108 pagine

Per info

www.lapisonline.it



Ereditarietà nell'ape e nelle colonie di api *di Bernard Sauvager*

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2019, 130 pagine

Questo libro uscito solo pochi mesi fa in Francia, è già disponibile in edizione italiana. Il testo, scritto dal bretone Bernard Sauvager, apicoltore, selezionatore e formatore Anercea (Association Nationale des Éleveurs de Reines et des Centres d'Élevage Apicole), dopo un breve ripasso delle nozioni base di genetica e un'introduzione all'epigenetica per comprendere come si trasmettono e si esprimono i caratteri di un individuo, illustra al lettore come i caratteri del Superorganismo possono trasmettersi a un'altra colonia.

In seguito, affronta il ruolo primario della poliandria e l'imprescindibilità della selezione paterna, fino ad arrivare alla descrizione di alcuni accoppiamenti in consanguineità per fissare determinati caratteri in una linea attraverso l'inseminazione strumentale o le stazioni di fecondazione controllate.

Traduttrice del testo originale francese e curatrice dell'edizione italiana dell'opera è l'apicoltrice e redattrice di l'apis Chiara Concari.

L'allevamento di api Regine: Una per Tutte... Tutte per Una *di Bruno Pasini e M. Teresa Falda*

Edito da Aspromiele (copyright Unaapi) 2005, 194 pagine

Questa pubblicazione si prefigge di esporre in modo analitico le alternative di tecnica produttiva che si possono considerare nel campo dell'allevamento delle api regine.

L'originalità di questo elaborato è di non limitare il campo di indagine alle opzioni tecniche tradizionali e la centralità del tema della selezione genetica quale fattore indispensabile per reggere la competizione globale, per la lotta alle patologie ed in definitiva quale fattore per la crescita qualitativa dell'apicoltura italiana.

Nel ringraziare gli autori per la qualità ed il rigore del loro lavoro di sintesi, mi preme sottolineare lo spirito di condivisione e di confronto che li anima ed il superamento dell'approccio di chi serba i propri "segreti" perché teme la competizione.

Tengo, peraltro, a porre nel dovuto rilievo come i produttori, in prima persona, possano e debbano, per primi, proporsi quali soggetti attivi in merito alle sfide che attanagliano il settore. Non è, più, pensabile che le complesse operazioni necessarie per consentire passi avanti sostanziali sul terreno del consolidamento di caratteri selezionati siano gestite con un'approccio "in cattedra" senza l'indispensabile ed efficiente dinamica ed operatività che richiedono. Solamente dal rispetto reciproco di tutti i soggetti in campo e dall'azione sinergica possiamo sperare di attivare azioni che, in un tempo accettabile, portino ad alcuni, primi ma concreti, risultati. Non è, altrettanto, pensabile che l'allocazione e l'utilizzo delle risorse possa prescindere dall'effettivo raggiungimento di risultati tangibili. L'inquinamento progressivo del patrimonio genetico dell'ape ligustica spin. è un dato di fatto che non può vederci testimoni passivi. Spero che questa pubblicazione possa essere ulteriore elemento di stimolo ad una riflessione ed a un dibattito, non più rinviabile, fra tutti i soggetti in campo, all'insieme del comparto apistico, adeguata alle sfide vitali, non eludibili, sul terreno dell'allevamento e selezione in apicoltura. *(Francesco Panella)*



Disponibili nella sezione 'libri' del nostro sito
www.lapisonline.it

CONVENZIONE ASSICURATIVA 2021 RESPONSABILITÀ CIVILE APICOLTORI

La Convenzione Assicurativa “Aspromiele - Responsabilità civile apicoltori” (responsabilità civile verso terzi) è riservata esclusivamente ai soci di Aspromiele Piemonte e/o agli abbonati alla rivista L’Apis (abbonati e soci possono essere apicoltori amatoriali e/o produttori). Il periodo di copertura assicurativa decorre dalle ore 00.00 del 01/01/2021, se il versamento del premio viene effettuato prima di tale data, altrimenti decorre dalle ore 24.00 del secondo giorno lavorativo non festivo successivo al pagamento (sabato e domenica festivi) e scadrà alle ore 24.00 del 31/12/2021 a prescindere dalla data di adesione.

Si rammenta che l’adesione alla Polizza Convenzione deve avvenire entro il termine ultimo fissato nelle ore 24.00 del 31/07/2021.

Copertura R.C.T. Garanzie prestate:

- copertura per danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all’attività di Apicoltore.
- Sono compresi i danni derivanti dalle operazioni di carico e scarico degli alveari e dal trasferimento da una località all’altra degli alveari stessi (nomadismo);
- L’Assicurazione vale fino alla concorrenza di un massimale di € 2.500.000 per uno o più sinistri per singolo assicurato verificatisi nell’anno assicurativo in corso

Modalità di adesione:

Il socio Aspromiele Piemonte e/o Abbonato alla rivista l’apis potrà richiedere informazioni e il modulo di sottoscrizione relativi alla presente convenzione inviando al contraente Aspromiele alla mail aspromiele@aspromiele.191.it il **questionario** per la valutazione delle richieste e esigenze dell’aderente, scaricabile in formato pdf, **insieme alle Condizioni di polizza ed al DIP**, collegandosi al seguente link <https://www.aspromiele.it/assicurazione/>

L’invio del questionario non comporta l’obbligo di sottoscrizione della polizza.

Nota: la presente informazione pubblicitaria ha finalità puramente illustrative, il Socio o l’Abbonato prima dell’adesione deve prendere visione delle condizioni offerte dalla Convenzione, compilare il questionario e leggere la documentazione informativa disponibile sul sito www.aspromiele.it

l'apis

è conoscenza

Come abbonarsi



Italia
35,00 €



Europa
50,00 €



Paesi extra
europei
60,00 €

l'apis viene spedito a chi è in regola con l'abbonamento, rispettando le seguenti scadenze:

- n.1 Gennaio
- n.2 Febbraio
- n.3 Marzo
- n.4 Aprile/Maggio
- n.5 Giugno/Luglio
- n.6 Agosto
- n.7 Settembre/Ottobre
- n.8 Novembre
- n.9 Dicembre

Abbonamento annuale per 9 numeri

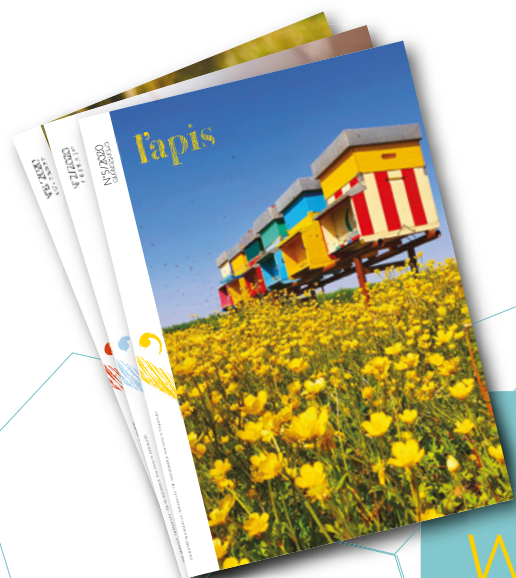
▪ **euro 35,00** spedizione in abbonamento postale + versione sfogliabile online

da versare sul C.C.P. **N.23728108** intestato ad

Aspromiele, Via Drovetti, 5 10138 Torino

oppure tramite bonifico bancario (info su www.lapisonline.it)

IBAN IT43R0538710400000038538861



Puoi sfogliare i numeri precedenti della rivista visitando il nostro sito

www.lapisonline.it